

Sei in: VareseNews / Busto Arsizio / L'abbraccio di Amma coinvolge tutti: "Il suo gesto è una metafora" - 9/11/2013

« ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO »

BUSTO ARSIZIO

factchecking ✓

Tweet 5

Consiglia 770

L'abbraccio di Amma coinvolge tutti: "Il suo gesto è una metafora"

Sono già migliaia le persone arrivate a Malpensa Fiere per poter abbracciare Amma. Un gesto simbolico e ricco di emozioni che "sintetizza quanto bisognerebbe fare nella vita di tutti i giorni".

Iscriviti al concorso >

Sei un appassionato di calcio e vuoi partecipare a un concorso? Iscriviti al concorso "Il tuo gesto è una metafora" e potrai vincere un premio. Il concorso è riservato ai lettori di VareseNews e si svolge dal 1° al 15/11/2013. Per partecipare è sufficiente inviare un commento a questo articolo. Il regolamento è disponibile sul sito VareseNews. Per informazioni vai su VareseNews.com o chiama il numero verde 800 00 00 00.

INTESA CREDITO



E' un flusso incessante quello che confluisce tra le braccia di Amma. Dalla mattina di sabato, infatti, la leader spirituale è a Busto Arsizio per la sua unica visita in Italia e in migliaia hanno risposto al suo appello.

Personae da tutta Italia -e non solo- che sono arrivate all'interno dei padiglioni di MalpensaFiere solo per rimanere qualche secondo stretti tra le sue braccia.

Amma è seduta al centro del palco mentre tutt'intorno a sono decine le persone raccolte in meditazione. Molte altre arrivano sul palco seguendo il flusso di due serpenti: prima

seduti, poi in ginocchio e infine davanti ad Amma. Lei le prende, una ad una, e le stringe tra le sue braccia. Mormora qualcosa all'orecchio, le lascia, poi le riprende. A qualcuno dona un frutto, a qualcun'altro un bracciale o una collana. Su alcuni fa ricadere una pioggia di petali mentre ad altri dona una caramella. Gli sguardi si fondono, come fossero amici da sempre, in molti scoppiano in lacrime. E' questo momento, che per ognuno dura una manciata di secondi, ad essere il cuore di queste giornate di incontro e meditazione organizzato fino alla notte di lunedì.

«Non c'è nulla di più genuino, sincero e coinvolgente di un abbraccio -spiegano i volontari- ed è proprio questo gesto la metafora del lavoro che Amma fa durante l'anno». Embracing the World, l'organizzazione fondata dalla donna, «non

vuole convertire nessuno, non è una religione» ma l'unico suo obiettivo è «mettere in circolo quell'amore, quell'aiuto e quella solidarietà che è sintetizzata nel gesto dell'abbraccio».

Embracing the World, infatti, è una organizzazione che Amma ha fondato e che negli anni è diventata una tra le più importanti ONG a livello mondiale. Dopo lo tsunami del Natale 2004 è stata Embracing the World una tra le prime realtà a ricostruire i villaggi colpiti dal disastro e la sua efficienza le è valsa il riconoscimento da parte delle Nazioni Unite di "consulente speciale". E in questi anni sono molte le attività messe in campo dall'organizzazione, soprattutto in India: sono state curate gratuitamente oltre 2,2 milioni di persone, sono state costruite 45.000 case per senzatetto, 100.000 donne hanno imparato un mestiere e sono stati piantati oltre 1 milione di alberi. Recentemente è stato anche lanciato un nuovo importante progetto per l'adozione di 101 villaggi indiani che saranno aiutati in un percorso di sviluppo sostenibile. E' partito anche un ambizioso progetto di scolarizzazione con tablet forniti gratuitamente e sarà presto lanciato un bracciale per aiutare le donne che dovessero trovarsi in situazioni di pericolo. Tutto questo è reso possibile «grazie



alle persone che donano qualcosa all'organizzazione e a quelle che partecipano a questi incontri». Incontrare Amma è infatti totalmente gratuito e accessibile a tutti. Per finanziare i progetti, invece, viene devoluto l'intero ricavato degli stand presenti e del bar e ristorante.

Amma rimarrà a Busto fino a lunedì. Sarà proprio la notte tra lunedì e martedì uno dei momenti più importanti di questa sua visita con una lunga veglia che durerà tutta la notte e durante la quale la donna terrà anche un discorso.